



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.32**

OGGETTO:

ASSESTAMENTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020/2021/2022 AI SENSI ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. E VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 193 DEL MEDESIMO DECRETO.

L'anno duemilaventi addi trenta del mese di novembre alle ore quindici e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Giust.
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
5. VALERIO Cinzia - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
7. PANARO Enrico - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
10. PLANO Sandro - Consigliere	“Susa”	Si
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	“Susa”	Si
12. FONZO Antonia - Consigliere	“Susa”	Si
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	“Susa”	Si

Totale Presenti: 12
Totale Assenti: 1

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

In applicazione delle misure di semplificazione in materia di organi collegiali ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e del Decreto Sindacale n. 11 del 16/06/2020, il Consiglio comunale si tiene in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione dell'Assessore Giuliano PELISSERO.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.09.2020 con la quale è stato approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2020/2021/2022;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 29.09.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2021/2022 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.
- deliberazione della Giunta Comunale n. 82 in data 29.09.2020: "Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) – piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi (PdO) per il triennio 2020/2021/2022";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni che evidenziano il percorso annuale di gestione sotto l'aspetto finanziario e della programmazione:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 24.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad una prima fase di allineamento dei residui e delle spese finanziate da FPV in base all'effettiva esigibilità;
- deliberazione di Giunta comunale n. 81 in data 29.09.2020 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "variazione urgente (n.1) al bilancio di previsione esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/00;"
- deliberazione di Giunta comunale n. 99 in data 13.11.2020 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "variazione urgente (n.2) al bilancio di previsione esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/00;"

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 29.06.2020 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2019 e correlati documenti previsti dal D.Lgs n. 118/2009 e s.m.i.;

RICHIAMATO inoltre quanto previsto del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, provvedere sia all'assestamento del Bilancio di Previsione 2020/2021/2021 ai sensi art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del medesimo decreto;

RILEVATO come il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni prevedano in termini di variazioni di bilancio le seguenti opportunità:

- l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione possa subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa, per ciascuno degli anni considerati nel documento;
- l'art. 175, comma 8, stabilisce che con la variazione di assestamento generale, da approvarsi entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa per il mantenimento degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO CHE il decreto legge "Rilancio" ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e quello per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 settembre 2020 (art. 106, comma 3-bis del dl 34/2020, convertito con la legge n. 77/2020) e successivamente l'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. che al comma 2 testualmente recita: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";

RILEVATO che i vari *responsabili* di servizio anche in questa fase hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

RILEVATO che con proprie note i vari *responsabili* di servizio hanno dato riscontro della verifica di tutte le voci di entrata e di spesa al fine di procedere ad una ulteriore fase di assestamento di bilancio in funzione delle esigenze emerse nel corso della gestione, ed in prospettiva sino al termine dell'esercizio;

VISTO l'assestamento al bilancio di previsione, necessario ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, che si riporta nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), del quale si evidenziano le seguenti risultanze finali:

BILANCIO 2020 – ENTRATE-	IMPORTI VARIAZIONE
<i>Avanzo di amministrazione libero</i>	111.900,00
<i>Avanzo di amministrazione vincolato da mutui</i>	
<i>Avanzo di amministrazione accantonato spese ed oneri futuri</i>	
<i>Maggiori entrate Tit. 1</i>	176.855,86
<i>Minori entrate Tit. 1</i>	
<i>Maggiori entrate Tit. 2</i>	
<i>Minori entrate Tit. 2</i>	181.726,55
<i>Maggiori entrate Tit 3</i>	
<i>Minori entrate Tit. 3</i>	91.642,80
<i>Maggiori entrate Tit 4</i>	184.417,86
<i>Maggiori entrate Tit 9</i>	
SALDO VARIAZIONE ENTRATE	199.804,37
BILANCIO 2020 – SPESE-	IMPORTI VARIAZIONE
<i>Minori spese correnti - Tit. 1</i>	42.613,49
<i>Maggiori spese correnti – Tit. 1</i>	
<i>Maggiori spese in conto capitale – Tit. 2</i>	280.502,32
<i>Minori spese in conto capitale – Tit. 2</i>	
<i>Minori spese rimborso prestiti – Tit. 4 -</i>	38.084,46
<i>Maggiori spese per conto terzi/p.g. - Tit. 7</i>	
SALDO VARIAZIONE SPESE	199.804,37

DATO ATTO altresì del permanere degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016, come risulta dalla Relazione Tecnico-Finanziaria allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO quanto espresso al paragrafo n. 9.2 del principio contabile relativo alla contabilità armonizzata dal quale si evince che:

“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;

RITENUTO OPPORTUNO nell'ambito della variazione in oggetto applicare ulteriori quote di avanzo determinate in sede di Rendiconto 2019, utilizzando avanzo libero per €. 111.900,00 a finanziamento di spesa di investimento per € 18.000,00 ed €. 93.900,00 di avanzo libero destinato a spesa corrente;

PRESO ATTO che si è comunque provveduto anche in questa fase alla verifica di congruità del FCDE sia rispetto allo stanziamento sulla competenza 2020 che rispetto agli accantonamenti a.p. in avanzo in base all'effettiva dinamica degli incassi, in linea con quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando” le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

RITENUTO opportuno evidenziare che ad oggi l'ente ha una giacenza di cassa significativa e congrua ad affrontare le esigenze finanziarie sino al termine dell'esercizio dettagliata nella relazione di accompagnamento alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO che ad oggi non risultano utilizzi di cassa vincolata al ex art. 195 TUEL e non risulta l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria che condizionerebbero l'applicazione dell'avanzo;

CONSIDERATO che la presente fase di assestamento comprende a titolo esemplificativo i seguenti macro interventi sulla struttura di bilancio:

- Applicazione Fondo Funzioni Fondamentali in considerazione delle minori entrate stimate in base al decreto di determinazione delle somme assegnate, alle maggiori spese conseguenti al Covid.19 ed alle minori spese sostenute dall'ente a fronte del medesimo problema;
- Applicazione contributi regionali su scuola ed integrazione contributi alla locazione;
- Riutilizzo risorse derivanti dalla revisione delle minori entrate /minori spese dei servizi a domanda individuale;
- Riutilizzo delle minori spese per consumi utenze su locali ed immobili con periodo chiusura da lock down covid.19;
- Riduzione entrate determinata da effetti indotti crisi economica covid.19;

EVIDENZIATO come sia l'ulteriore utilizzo di avanzo di amministrazione e sia la destinazione complessiva risulti ampiamente dettagliata nella relazione allegata alla presente variazione al pari dell'utilizzo di entrate correnti destinate al finanziamento della spesa di investimento;

RILEVATO che l'analisi dei dati di bilancio ed i fatti gestionali programmati evidenziano nel complesso la seguente situazione utile a rappresentare correttamente il permanere complessivo degli equilibri:

- 1) permangono in funzione dei dati ad oggi disponibili gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2020, nel rispetto dei medesimi e variazioni in aumento della spesa a fronte di disponibilità di risorse;
- 2) si profilano in prospettiva variazioni nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2019 che non impattano sugli equilibri di bilancio risultando maggiori le correzioni sul passivo;
- 3) nella gestione di cassa permangono in prospettiva le condizioni di equilibrio evidenziando un fondo cassa disponibile e congruo per affrontare le spese sino al 31.12.2020;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni per quanto attiene la spesa di personale;
- 5) risulta rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità, come evidenziato in precedenza, risulta adeguato alla effettiva capacità di riscossione delle entrate ed in funzione delle intervenute dimensioni delle entrate previste a bilancio ed al pari il FCDE accantonato a rendiconto risulta congruo;
- 7) non risultano segnalati da parte dei responsabili di P.O. debiti fuori bilancio per i quali il consiglio ritenga opportuno e legittimo riconoscere il finanziamento a bilancio, sempre nel rispetto degli equilibri medesimi;
- 8) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- 9) non risultano disequilibri nel F.P.V. e/o cancellazioni di impegni collegati per i quali necessiti ridurre il F.P.V. entrate come suggerito dalle indicazioni ARCONET/IFEL (Faq. n. 13/2016);
- 10) i tempi medi di pagamento fattura raggiunti nel 2020 sono i seguenti: indicatore di tempestività pari a 3,83;

EVIDENZIATO che a bilancio risultano strutturati e mantenuti opportuni stanziamenti prudenziali ai seguenti fondi seppure in alcuni casi ridotti proprio in funzione del consistente stanziamento accantonato a.p. in avanzo che consente di fare fronte alle esigenze ipotizzabili per il futuro:

- Fondo indennità di fine mandato;
- Fondo oneri contributivi amministratori;
- Fondo rinnovi contrattuali;
- Fondo di riserva;

EVIDENZIATO infine che le variazioni proposte garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto degli equilibri generali di finanza pubblica (ex patto di stabilità) annuali e pluriennali anche rispetto alle annualità 2021 e 2022;

RITENUTO inoltre opportuno prendere atto che i finanziamenti diretti alla spesa di investimento, costituiti dai proventi generici del Titolo IV e dai proventi derivanti dal surplus di risorse di parte corrente e contributi sono sufficienti a garantire gli equilibri in conto capitale;

RICHIAMATA altresì la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria relativa alla verifica degli equilibri attuale e ad una analisi complessiva della struttura di bilancio aggiornata al 20.11.2020;

RITENUTO OPPORTUNO evidenziare come le particolari condizioni in cui si è operato nel corso dell'esercizio 2019 siano state condizionate e sia tutt'ora condizionate dalle due fasi di Covid.19 con conseguenti rallentamenti delle attività produttive locali e non solo, con conseguenze importanti sulle

entrate e sulle spese previste nel bilancio degli enti locali e di conseguenza sulle condizioni di vita dei cittadini;

RILEVATO come sia il Fondo Funzioni Fondamentali nella sua struttura originaria prevista dal D.L. 34/2020 e s.m.i. e sia le altre voci a ristoro di perdite, oppure volte a favorire interventi sul tessuto sociale, quale contributi per attività scolastiche, nidi, materne, scuola estiva, contributi sociali, buoni pasto, integrazione canoni di locazione, concretizzatisi con interventi statali e/o regionali, hanno rappresentato un aiuto importante per la realtà di Susa con evidenti ricadute sul territorio e sulla popolazione amministrata;

EVIDENZIATO ancora come l'Amministrazione Comunale abbia integrato con risorse proprie dell'ente le attività ed i servizi locali, con ricaduta sul sociale ed anche rispetto alle attività produttive, strutturando ove possibile riduzioni di tributi (TARI), compartecipazione a spese, ed attivazione di importanti servizi a beneficio delle famiglie colpite dalla crisi economica (Buoni spesa, Pacchi spesa, contribuzione affitti).

RITENUTO OPPORTUNO evidenziare che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29.09.2020 risulta approvato il PEF TARI 2020 e le conseguenti tariffe TARI le cui rate devono essere riviste nei termini di scadenza per fornire maggiori garanzie di equilibrio finanziario al bilancio;

RITENUTO OPPORTUNO in questa fase di verifica sul permanere degli equilibri di bilancio, determinare le nuove scadenze delle rate TARI, che dovranno essere bollettate in acconto entro il mese di dicembre 2020;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 10/2020 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTI rispettivamente:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi ex art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i;

DATO ATTO che il Segretario comunale ha svolto attività di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in relazione alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 97, c. 2 del Dlgs 267/2000 e s.m. e i.;

DATO ATTO che la documentazione integrale degli interventi è stata attuata per il tramite di opportuni mezzi di registrazione audio e audio-video del programma di videoconferenza impiegato per lo svolgimento della seduta. Essa risulta idoneamente conservata e depositata presso la Segreteria.

La registrazione audio è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed alla stessa si fa integrale rinvio ai sensi di quanto disposto dal Decreto Sindacale n. 11 del 16/06/2020.

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce "Consiglio Comunale on-line";

Udita la lettura da parte del Consigliere Sandro PLANO della dichiarazione di voto del Gruppo consiliare "Gruppo Susa" sul presente argomento ed allegata alla presente deliberazione.

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. ==
Votanti	n. 12
Favorevoli	n. 8

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Susa. Responsabile Procedimento: Anna Schiari (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2020/2021/2022 la variazione di assestamento di cui all'oggetto, redatta con i criteri del D.lgs n. 118/2011 da trasmettere al Tesoriere Comunale, i cui contenuti risultano analiticamente espressi negli allegati A) e B) al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, così riassumibili nella quadratura complessiva 2020, 2021 e 2022:

BILANCIO 2020 – ENTRATE-	IMPORTI VARIAZIONE
<i>Avanzo di amministrazione libero</i>	111.900,00
<i>Avanzo di amministrazione vincolato da mutui</i>	
<i>Avanzo di amministrazione accantonato spese ed oneri futuri</i>	
<i>Maggiori entrate Tit. 1</i>	176.855,86
<i>Minori entrate Tit. 1</i>	
<i>Maggiori entrate Tit. 2</i>	
<i>Minori entrate Tit. 2</i>	181.726,55
<i>Maggiori entrate Tit 3</i>	
<i>Minori entrate Tit. 3</i>	91.642,80
<i>Maggiori entrate Tit 4</i>	184.417,86
<i>Maggiori entrate Tit 9</i>	
SALDO VARIAZIONE ENTRATE	199.804,37
BILANCIO 2020 – SPESE-	IMPORTI VARIAZIONE
<i>Minori spese correnti - Tit. 1</i>	42.613,49
<i>Maggiori spese correnti – Tit. 1</i>	
<i>Maggiori spese in conto capitale – Tit. 2</i>	280.502,32
<i>Minori spese in conto capitale – Tit. 2</i>	
<i>Minori spese rimborso prestiti – Tit. 4 -</i>	38.084,46
<i>Maggiori spese per conto terzi/p.g. - Tit. 7</i>	
SALDO VARIAZIONE SPESE	199.804,37

3. **DI DARE ATTO** che le variazioni di cassa relative all'esercizio 2020, così come desumibili anch'esse dagli allegati A) e B) alla presente variazione, risultano compatibili con i flussi di cassa annuali e le esigenze di pagamento e determinano un saldo di cassa presunto al 31.12.2020 positivo.
4. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri generali di bilancio sulle annualità 2020/2020/2021 e dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio) così come evidenziato dalla Relazione tecnico-finanziaria del Responsabile dei Servizi Finanziari (allegato D) alla presente deliberazione facente anch'essa parte integrale e sostanziale della medesima, anche alla luce dell'incremento delle quote di rimborso capitale sui nuovi finanziamenti ai quali si ritiene di fare accesso e dallo specifico allegato tecnico (allegato C) e

del rispetto complessivo dei vincoli di finanza pubblica e corretta applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs n. 267/2000 e D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

5. **DI DARE MANDATO** al Responsabile Finanziario affinché predisponga successivo apposito atto deliberativo della Giunta Comunale finalizzato a recepire le variazioni al P.E.G. finanziario da trasmettere alle P.O.
6. **DI ALLEGARE** sotto la lettera E) il verbale dei Revisori n. 10/2020 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. **DI PROCEDERE** alla revisione delle rate TARI 2020 stabilendo che la scadenza della prima sia il 28.02.2021 e la scadenza della seconda sia il 28.04.2021 al fine di rafforzare gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa.
8. **DI DARE ATTO** che a seguito del presente provvedimento di variazione il Bilancio di Previsione 2020/2021/2022 pareggia nella seguente misura:
 - Esercizio 2020 € 10.019.181,43;
 - Esercizio 2021 € 8.691.927,94;
 - Esercizio 2022 € 6.216.748,94.
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Tesoriere Comunale.
10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con una seconda distinta votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti	n. 12
astenuti	n. ==
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. ==.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BARBERA Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SERVIZIO ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese